

LE BREVI

## ABRUZZO. "È emergenza peronospora". Il Consorzio chiede un tavolo istituzionale

Dopo la siccità, l'eccesso di pioggia e di umidità. I produttori vitivinicoli, in questo 2023, dovranno risolvere il problema inverso rispetto all'annata 2022, risultata calda e seccitosa. In Abruzzo, infatti, la peronospora sta dilagando tra i vigneti e il Consorzio tutela vini d'Abruzzo ha chiesto di organizzare un tavolo d'emergenza tra Regione Abruzzo e ministero dell'Agricoltura. La richiesta è arrivata dal presidente Alessandro Nicodemi: "Un anno di lavoro messo a rischio. Le recenti straordinarie precipitazioni" ha spiegato "hanno creato un ambiente favorevole alla diffusione della peronospora, malattia fungina che può causare gravi danni alle viti e compromettere la qualità delle uve". Secondo il Consorzio, è necessario intervenire immediatamente perché la peronospora sta mettendo a repentaglio la prossima vendemmia: "Comprendiamo appieno la grande difficoltà che stanno affrontando le aziende e ci stiamo attivando per fare il possibile



per sostenere i nostri produttori in questo momento critico. Ricordiamoci l'importanza del settore vitivinicolo per l'economia regionale, quindi non può essere ignorata questa situazione di emergenza". Il tavolo d'emergenza tra Regione Abruzzo e Masaf dovrà "cercare soluzioni immediate che possano esaminare il fenomeno e offrire sostegno concreto, quindi

**anche finanziario, alle aziende colpite".** Per il Consorzio è fondamentale agire prontamente per prevenire danni gravi e garantire una prospettiva di ripresa. "Siamo a disposizione per individuare assieme strategie efficaci per superare questa difficile fase" ha concluso Nicodemi "e proteggere l'interesse dei nostri produttori".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

167614